

Marcia indietro in Polonia, non ci sarà divieto totale di aborto

Dopo le dure proteste delle donne i parlamentari polacchi hanno respinto il progetto di legge



I parlamentari polacchi hanno respinto una proposta per un divieto totale all'aborto che aveva fatto scattare nel Paese una dura protesta da parte delle

donne.

Il partito conservatore Diritto e giustizia (Pis) del leader Jaroslaw Kaczynski ha fatto quindi marcia indietro votando nel Sejm contro il progetto di legge che vietava completamente l'aborto, contro il quale si erano tenute manifestazioni di migliaia di donne polacche in diverse citta' del paese nell'ambito dello "sciopero delle donne". "Pis e' e sara' sempre dalla parte della vita ma l'impatto del divieto di aborto puo' essere contrario ai risultati desiderati" ha detto Kaczynski prima del voto. "Noi rispettiamo tutte le voci e le opinioni sull'aborto" ha aggiunto il premier Beata Szydlo che ha anche annunciato un programma di sostegno del governo alle famiglie con i bambini handicappati. I vescovi polacchi ieri in un comunicato hanno ricordato che la chiesa non e' a favore della punizione delle donne che abortiscono; una tale proposta era inclusa nel progetto di legge respinto oggi. Il progetto di legge era stato approvato dal Sejm il 23 settembre scorso con i voti di deputati dello stesso partito di Kaczynski che oggi lo hanno respinto. "Le polacche hanno vinto sul Pis", ha annunciato sulla prima il quotidiano *Gazeta Wyborcza*".

Fonte "Ansa" 6 ottobre 2016